

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE, DIRITTI E CITTADINANZA

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMUNI DI PUGLIA - ANCI PUGLIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DI PUGLIA

FONDAZIONE F.I.R.S.S. – Formazione, Intervento, Ricerca per il Servizio Sociale

Con la presente scrittura privata, da valere a ogni conseguente effetto di legge, tra:

- la **REGIONE PUGLIA** in seguito per brevità denominata “Regione”, C.F. n. 80017210727 con sede in Bari, Via Gentile 52, rappresentata da Rosa Barone, Assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria, nata a Foggia (FG) il 02.12.1976, ed ivi domiciliata per carica, e da ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 840 del 31/05/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- l'Associazione Regionale dei Comuni della Puglia - denominata **ANCI Puglia**, C.F. n. 93004220724, con sede in Bari, Via Marco Partipilo 61, rappresentata da Domenico Vitto, Presidente, nato a Polignano a Mare (BA) il 22/08/1969, ed ivi domiciliato per carica, in qualità di Rappresentante legale, eletto nell'Assemblea Congressuale del 18 settembre 2017;
- il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti sociali di Puglia, in seguito per brevità denominato **CROAS Puglia** C.F. n. 93155370724, con sede in Bari, via Tanzi 39/D-E, rappresentata da Patrizia Marzo, in qualità di Presidente e Rappresentante legale, nata a Milano, il 13.06.1963, ed ivi domiciliata per carica;
- la **FONDAZIONE F.I.R.S.S. – Formazione, Intervento, Ricerca per il Servizio Sociale**, Fondazione di solidarietà dell'Ordine delle e degli assistenti sociali di Puglia, in seguito per brevità denominato “FIRSS” C.F. n. 93441630725, con sede in Bari, via Tanzi 39/D-E, rappresentata da Filomena Matera, in qualità di Presidente e Rappresentante legale, nata a Gravina in Puglia (BA), il 06.10.1964, ed ivi domiciliata per carica;

di seguito congiuntamente denominati le “Parti”, convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- che la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede la presenza del servizio sociale professionale e del segretariato sociale nei Comuni e negli Ambiti sociali territoriali quale livello essenziale delle prestazioni sociali, valorizzando il contributo degli assistenti sociali nello sviluppo dei sistemi territoriali di welfare;

- che la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, riconosce alla figura professionale dell’assistente sociale l’esercizio di una funzione fondamentale per l’espletamento, il coordinamento e la realizzazione dei seguenti servizi:
 - a) servizio sociale professionale e segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari;
 - b) servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;
 - c) assistenza domiciliare;
 - d) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali;
 - e) centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario;
- che nel Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 “Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19” e s.m.i., sono elencati e disciplinati tutti i servizi che costituiscono l’articolazione territoriale del welfare e che in molti di essi è espressamente prevista la figura professionale dell’assistente sociale;
- che, sulla base delle normative fin qui richiamate l’assistente sociale è la figura professionale dedicata alla prevenzione, gestione, cura e riabilitazione delle fragilità connesse all’età minorile e anziana, delle condizioni socio-economiche e socio-educative delle diverse forme di povertà, delle situazioni problematiche relative alle disabilità/non autosufficienze, alle dipendenze patologiche, alla salute mentale, all’immigrazione, alla disgregazione familiare;
- che, in relazione alla tutela delle suddette fasce di utenza, l’assistente sociale è il professionista che svolge funzioni di costruzione e manutenzione delle reti di prossimità e protezione, nonché di progettazione, ricerca, formazione, valutazione dei servizi, promozione sociale delle comunità locali;
- che la recente emergenza sanitaria da diffusione del Covid19, tutt’ora in corso, ha prodotto e sta producendo effetti negativi in tutto il mondo e conseguenze di particolare gravità sulle fasce più vulnerabili e fragili delle popolazioni, compresa quella della nostra regione;
- che le stime relative alla condizione di povertà (economica, educativa, sanitaria, relazionale) in Italia, in particolare quelli correlati agli effetti della pandemia sanitaria, mostrano in modo inequivocabile l’aggravarsi delle condizioni di disagio di larghe fasce di popolazione;
- che, a fronte di tale grave situazione storico-sociale, la Regione Puglia ha avviato da alcuni anni un intenso investimento nelle politiche sociali di contrasto alle diverse forme di povertà e di esclusione sociale, integrate con le misure nazionali, che intendono perseguire una reale inclusione sociale, relazionale, educativa, psicologica delle persone in difficoltà;
- che le finalità di tali orientamenti politici e programmatici coincidono con le missioni fondamentali della figura professionale dell’assistente sociale e degli altri professionisti e operatori che offrono servizi e interventi socio-educativi, socio-relazionali e socio-sanitari, in un’ottica di promozione solidale e progresso culturale delle comunità locali;

TUTTO QUANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1. Tavolo regionale per il Servizio Sociale

E' istituito presso l'Assessorato regionale al welfare il Tavolo regionale per il Servizio Sociale, composto dall'Assessore regionale al welfare, dal Presidente di ANCI Puglia, del CROAS Puglia e della Fondazione FIRSS, ovvero dai relativi delegati. Il Tavolo regionale per il Servizio Sociale si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi, su convocazione dell'Assessore al welfare della Regione Puglia. Le Parti possono indicare come componenti esperti del Tavolo fino ad un massimo di due esperti, con comprovata competenza, anche di tipo accademico, in materia di servizio sociale. Il Tavolo può altresì invitare e ospitare esponenti di altre Agenzie pubbliche e/o Enti del Terzo Settore (ETS) e/o private. Il Tavolo regionale per il Servizio Sociale è costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale. La partecipazione al Tavolo è gratuita e non dà diritto alla corresponsione di alcun compenso, indennità, rimborso od emolumento comunque denominato.

ART. 2. Finalità

Il Tavolo regionale per il Servizio Sociale ha la finalità di adoperarsi per la valorizzazione del Servizio sociale professionale nel sistema di welfare regionale e, in particolare, di contribuire al raggiungimento dei migliori parametri normativi, organizzativi, etici, metodologici e programmatici previsti dalla legislazione nazionale e regionale per i servizi sociali territoriali.

ART. 3. Obiettivi e Impegni delle Parti

I componenti del Tavolo regionale per il Servizio Sociale condividono i seguenti obiettivi e si impegnano nelle seguenti azioni:

- facilitare la comunicazione, lo scambio di informazioni e dati, il coordinamento e la collaborazione istituzionale fra le Parti, facendosi portavoce delle istanze e delle proposte provenienti dai professionisti impegnati sul territorio e, tramite loro, dall'utenza dei servizi socio-assistenziali locali;
- confrontarsi sistematicamente sulle evoluzioni del sistema di welfare regionale e collaborare in modo costruttivo alla programmazione degli interventi migliorativi delle situazioni di criticità evidenziate dagli attori coinvolti;
- promuovere il pieno adeguamento delle piante organiche dei servizi socio-assistenziali territoriali, comunali e di Ambito, in particolare per quanto riguarda la figura professionale dell'assistente sociale, la sua formazione continua, il sostegno alle proprie funzioni di ricerca e progettazione sociale;
- cooperare a livello istituzionale per consolidare l'esigibilità dei diritti dei cittadini, mediante la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza e rafforzare gli effetti delle misure di contrasto alle povertà materiali, relazionali, educative, sociosanitarie;
- collaborare per l'implementazione delle sperimentazioni/innovazioni del welfare regionale, come ad esempio: il miglioramento e il potenziamento del Servizio Sociale professionale scolastico (specie nelle situazioni di dispersione/evasione scolastica, bullismo/cyber bullismo, sostegno alle famiglie dei minori con bisogni educativi speciali, interventi di prevenzione delle dipendenze patologiche e dei disturbi del comportamento, ecc.), il sostegno alla libera professione (STP - Società Tra Professionisti) e al welfare aziendale, il rafforzamento del raccordo con gli Enti e le rappresentanze del Terzo settore, il potenziamento delle politiche sociooccupazionali mediante l'introduzione di assistenti sociali nei Centri di Assistenza Fiscale, il potenziamento dei percorsi di

integrazione socio-sanitaria mediante l'inserimento della figura dell'assistente sociale negli studi dei Medici di Medicina Generale;

- generare e implementare partenariati finalizzati all'accesso a finanziamenti esterni all'amministrazione regionale, previsti per il miglioramento dell'offerta dei beni, dei servizi e degli interventi sociali ai cittadini più vulnerabili.

ART. 4. Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha una durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione. Pertanto il lavoro del Tavolo per il servizio sociale potrà procedere in parallelo a quello di definizione ed implementazione del prossimo Piano Regionale delle Politiche Sociali.

ART. 5. Oneri finanziari

Dal presente Protocollo non deriva alcun onere finanziario a carico delle parti sottoscrittrici.

Le parti convengono che il presente Protocollo venga registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131 del 26/4/1986 e s.m. i. e che le relative spese siano a carico dei firmatari in parti uguali.

Letto, approvato e sottoscritto Bari,

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE

Rose Bowen

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMUNI DI PUGLIA - ANCI PUGLIA

[Signature]

CROAS - ORDINE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI DI PUGLIA

Patrizia Meris

F.I.R.S.S. – FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE, INTERVENTO E RICERCA PER IL SERVIZIO SOCIALE

Filomena Motere